



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria

Piazza Nosetto 5

6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00

F +41 (0)58 203 10 20

cancelleria@bellinzona.ch

A

I Verdi

2 luglio 2021

Interpellanza 4/2021

"Stand di tiro a Gnosca. Una situazione fuori dal tempo" de I Verdi

Ronald David, Marco Noi, Giulia Petralli

TRASFORMATA IN INTERROGAZIONE

Va anzitutto premesso che contrariamente ai termini usati nell'interpellanza, per l'uso dello stand di tiro non vi è alcunché di anacronistico e/o di situazione fuori dal tempo.

Lo stand di tiro a Gnosca risponde infatti ai requisiti richiesti per simili impianti e dunque l'uso è di certo corretto ed approvato.

Vero è che è stata effettuata una specifica perizia, la quale ha dato risultati rassicuranti ed è per questo che l'attività è continuata, anche con la dovuta attenzione e tenendo conto anche delle sensibilità degli abitanti in zona.

Si specifica inoltre che la formazione continua quanto al tiro è obbligatoria per le forze dell'ordine, in relazione al porto d'armi e all'addestramento comportamentale in caso di conflitto a fuoco; non si può quindi rinunciare a questo tipo di formazione.

Pertanto, non vi sono altre possibilità di svolgere tale attività altrove, ed è per questo che il Comune ha dato la sua adesione, anche finanziaria, per il progettato stand di tiro cantonale sul Ceneri, che permetterà di dismettere sia lo stand di Gnosca, sia quello in zona "Saleggina".

Ne consegue che l'impostazione è chiara, così come però è altrettanto chiaro che per il momento non si può fare altro che continuare con la situazione in essere, con tutte le attenzioni del caso, come peraltro accade.

Quanto alle domande si risponde:

- 1. Il poligono di tiro di Gnosca dispone di una regolare autorizzazione di esercizio da parte della SMPP e da parte dell'UFT?**

Il poligono di tiro dispone di regolare autorizzazione d'esercizio.

- 2. Quale seguito ha avuto la perizia fonica commissionata dalla Città nel 2018 e citata da Andrea Cremonini responsabile del servizio esterno della Polcom via mail?**

La SPAAS si è già espressa sulla conformità di questo poligono?

La perizia, come detto in premessa, presenta conclusioni rassicuranti che dimostrano un uso conforme dello stand di tiro, con unicamente un leggero superamento di 0.3 dBA del livello di rumore medio; si è constatato un livello di 60.3 dBA, rispetto al valore limite d'immissione di 60.00 dBA, peraltro limitatamente ad un unico punto di misurazione. La perizia è stata effettuata da tecnici riconosciuti che hanno verificato la situazione in ordine ai criteri richiesti dalle normative federali e cantonali. È quindi stato attuato un conseguente provvedimento di risanamento fonico e meglio:

- Riduzione delle semigiornate medie annue di tiro da 63 a 60 e dei colpi medi annui sparati da 41'000 a 40'000, il che porta automaticamente al rispetto del valore limite d'immissione di 60.00 dBA;

Potrebbero essere effettuati dei provvedimenti strutturali, ma ritenuto come lo stand verrà dismesso con l'apertura del nuovo stand cantonale al Monte Ceneri, si tratterebbe di un investimento poco giustificato, ritenuto inoltre che con quanto posto in essere a livello gestionale (vedi sopra) il livello limite d'immissione è comunque rispettato.

3. Corrisponde al vero che tale poligono è utilizzato dalla polizia comunale? Per quale ragione proprio tale poligono e non altri siti sul territorio di Bellinzona o al di fuori dello stesso?

Si conferma che il poligono è utilizzato per la formazione continua della Polizia; non vi sono altre possibili soluzioni sul territorio regionale. Va in subordine segnalato che l'uso attuale non ha costo alcuno.

4. Come mai non risulta alcun avviso di tiro all'albo comunale con orari e giorni di tiro?

In accordo con quanto pattuito con gli abitanti che lamentavano il disturbo, l'avviso dei giorni di tiro viene indicato nell'app della città; ciò può quindi essere considerata come una comunicazione all'albo comunale.

5. Non ritiene il Municipio desueto tale poligono di tiro? Non ritiene che sia in contrasto con l'area residenziale e con il vicino rifugio animali?

Non vi sono alternative percorribili; si ribadisce che per il futuro si prevede di trasferire tale attività, così come quella dello stand alla "saleggina", allo stand di tiro cantonale che verrà edificato al Monte Ceneri. Vi è di sicuro un certo disturbo per i residenti, ma è del tutto simile a quello del comparto della zona saleggi e anche ad altre zone per problematiche diverse. La situazione, come dimostrato dalla perizia, non può essere definita come intollerabile.

6. Quando è prevista una sua dismissione?

La dismissione avverrà con la messa in esercizio dello stand di tiro cantonale al Monte Ceneri, progetto che viene gestito dall'autorità cantonale.

Con i migliori saluti.

Per il Municipio
Il Sindaco
Mario Branda

Il Segretario
Philippe Bernasconi